

si difensore d'altrui; Aggiungere i suoi buoni uffizii onde la cosa riesca come si desidera — *DA CHE PARLA, DA CHE META, DEL SOO; SE NO LA CHE METE DEL SOO, NO FAREMO GNENTE, Io la prego di parlargli e d'interessarsi come se fosse cosa sua; e se non v'aggiunge i suoi buoni uffizii, non ne potrem riuscire.*

SEMPRE EL CHE METE DEL SOO, E' non farsi insalata che non vi sia della sua erba, dicesi proverb. di un Saccate che mette le mani in ogni cosa; E si dice anche di Chi è usato nel raccontare alcuna cosa seguita, aggiungervi sempre qualcosa del suo.

TUTI PER LE SOZ, Ognuno per sé; Alla dipartita, cioè Ognuno separatamente. Chi s'ha s'abbia.

FARSE SOO UNO, Gratificarsi alcuno, vale Renderselo benevolo.

STAR SU LE SOE, Stare in contegno o in sul tirato, sul grave; Stare in sulle sue; Fare gli occhi grossi; Star a sedere in gota; Stare in gota contegna; Star sul grosso; Andar grosso.

TROVAR LA SOA A TUTO, Trovare a ridire a che che sia, vale Trovar difetti, Censurare.

TUTI CA D'AVÈR LE SOE, Ognuno e' è per l'ossa e per la pelle, vale Ognuno è sottoposto ad avere qualche tribolazione o infortunio.

TUTI POL FAR DEL SOO QUEL CHE I VOL, Ognun può far della sua pasta gnocchi, e vale Ognuno ha il libero arbitrio; Ad ognuno è permesso il far del suo quel che gli piace.

TUTI VOL DIR LA SOA, OVV. OGNI CAN MENA LA COA, OGNI COGION VOL DIR LA SOA, Chi fa la casa in piazza o la fa alta o la fa bassa, Chi fa le cose in pubblico non può soddisfare a tutti. Ognun vuol dirta a suo modo.

SO SO, non pronunziato a bastanza chiaro, ma un po' strasciato, e con una specie d'inflessione di voce indicante indifferenza, è una maniera nostra di rispondere, con cui intendiamo dire Così così; All'incirca; Né bene né male. È un germanismo.

SOOO, pronunziato largo e strasciato, forse derivato dal Greco *Soo*, Andar via, è Voce che usasi fra noi per isceacciare i polli, e si dice italianamente *Sciò*.

SOATO, s. m. Soatto; Sovatto e Savattolo, Specie di cuoio leggiero.

SOATO, detto per SOAZO, pesce, V.

SOAZA, s. f. Cornice, Ornamento de' quadri. FAR SOAZE, Scorniciare — METER IN SOAZA, detto fig. V. INSOAZAR.

CONTAR UNA COSSA CO LE SOAZE, lo stesso che FAR LE FRANZE. V. FRANZA.

O CHE QUADRI SENZA SOAZA! Deltato fam. O che squaiataggini! O che stravaganze! O che pazzie! O che pazzi da catena! La voce QUADRO si riferisce da noi tanto alle persone, quanto ai casi avvenuti. V. QUADRO E TORO.

SOAZÈTA, s. f. Cornicina o Cornicino, Piccola cornice.

SOAZÈTA, s. m. diciamo ancora per il

Maestro di far cornici, cioè propr. per l'Artefice che fa le cornici a' quadri. Corniciaie non trovasi ne' Vocabolarii — L' intagliatore si riferisce a colui che intaglia cogli scarpelli, lavoro differente dalle semplici cornici.

SOAZO, s. m. T. de' Pesc. Pesce di mare del genere *Pleuronectes*, malamente erudito dai moderni ittologi il *Rhombus* degli antichi, e che il nostro Nardo per facilitazione di sinonimia, chiama col nome *Pleuronectes Liodesmu*, tratto, com'egli dice dal Greco che equivale a Savatto, pelle liscia. È pesce buono a mangiare, e comune. V. ROMBO.

SOBATIDURA, s. f. Ribattitura, Malore che viene a' piedi del Cavallo, per esser mal ribattuto qualche chiodo de' ferri o per battersi l'uno o l'altro piede.

SOBATIDURA, diciam pure a quell' Ammacatura, che viene sotto ai piedi pel troppo camminare.

SOBATUO, add. Contuso sotto i piedi.

SOBISSAR v. (dal barb. *Subabyssare*) Subissare o Subissare e Abissare o Inabissare, Sommergere, Mandare precipitosamente in rovina, Sprofondare.

SOBISSARSE, Subissare, verbo neutro, Rovinare, Andare in precipizio.

SOBISSO, s. m. Subisso o Subisso, Rovina grande.

SOBOGIA, s. f. Sobbollimento, Il sobbollire. V. SOBOLIR.

SOBOGIR, v. Sobbollire o Sobbollire e Sboagliare, Bollire copertamente.

Detto per Riscaldarsi, Prendere un po' di fuoco, dicesi de' Panni sucidi, della farina, biade ed altro, che fermentano e vanno a male.

SOCEDA, s. f. Soccida o Soccita e Soccio, T. Legale. Specie di Accomandita o Locazione di bestiame, che si dà altrui perchè lo eustodisca, nutrisca e n'abbia cura a norma delle condizioni fra le parti convenute.

DAR A SOCEDA, Assocciare; Dare a soccida o a soccio e in soccio. V. METADIA.

SOCEDO, s. m. T. agr. Mezzaiuolo, Quegli col quale abbiamo qualche cosa di comune e la dividiamo. V. METADIA.

SOCIAL, add.

OMO SOCIAL, Uomo sociale, Compagnevole. Che ama la società.

SOCIAR, v. Star in società; Conversare; Praticare.

SOCIETÀ, s. f. — V. NEGOZIO DE SOCIETÀ, in NEGOZIO.

SOCIEVOLE, add. Lo stesso che SOCIAL. V. SOCOMBENTE, Soccombente, Perdente.

RESTAR SOCOMBENTE, Perdere.

SOCOMBER, v. Soccombere, Soggiacere a qualche perdita o danno, e dicesi anche della vita. Succumbere è latinismo.

SOCORSAL, V. CHIESA.

SOCORSO, s. m. Soccorso.

EL SOCORSO DE PALUELO, Il soccorso di Pisa; Il soccorso di Paluello (disse il Tassoni, Secchia rapita, Canto 8. stanza 28). Proverbio che si dice Quando il soccorso

giunga tardo e inopportuno; simile agli altri *Arrecar acqua quando la casa è arsa. Quando son morto fammi un brodetto agli occhi. V. TARDI LA MAN AL CUL CO 'L PETO E FORA, in PETO.*

SODA, s. f. V. GENERE SODA E NITRÓN.

SODÀ, add. Sodato; Assodato; Fortificato.

SODÀ, parlando di persona che dopo lungo disordine di vita siasi emendata, Ravveduto; Emendato, Tornato a miglior vita.

SODADA, s. f. Assodamento o Sodamento.

DARSE UNA SODADA, Assodarsi, Consolidarsi.

Parlando fig. di Giovane, Ravvedersi; Emendarsi.

SODAR, v. Sodare; Assodare e Rassodare, Far sodo e duro che che sia — TORNAR A SODAR, Rassodare.

SODARSE, Assodarsi; Fermarsi — Detto fig. Metter cervello; Far senno e giudizio. V. RASSODARSE.

SODETO, che anche dicesi Sodin, detto per agg. a Fanciullo modesto e composto, Senzino, sust. Voce che si dice per vezzo di persona giovane, graziosa ed assennata.

SODEZZA, s. f. Compostezza; Modestia, Contegno sodo, Componento d'abito e di costumi.

SODISFARSE, v. Scapricciarsi; Scapriccirsi; Sbizzarrirsi, Pigliarsi soddisfazione, Solvere un desio. — CUOCERSI NEL SUO BRODO, vale Scapricciarsi, Fare a suo modo. V. DESCAPRICCIARSE.

SODISFAZION, s. f. Soddifazione o Soddifacimento, Il soddisfare, e valq nel senso proprio del Piacere, Contento — AVÈR UNA GRAN SODISFAZION, Aver molta soddisfazione.

SODISFAZION DEL DEBITO, Soddifazione o Soddifacimento, Pagamento del debito.

DAR SODISFAZION, Dar soddifazione o Soddifacimento, cioè Adempiere ogni sorta di convenienza; o L'atto di soddisfare altrui riparando l'offesa fatta — RISGARARE ALCUNO, vuol dire Rimaner al di sopra d'alcuno nella contesa.

TORSE SODISFAZION, Pigliarsi soddifazione o Soddifacimento, ch'è Vendicarsi. V. DESCAPRICCIARSE.

SODO, add. Sodo; Solido; Duro — COMPALLO; Denso, Dicesi de' Metalli.

OMO SODO, detto fig. Composto; Posato; Modesto; Polito; Grave; Serio.

STAR SODO AL MACHION, Star sodo o saldo o forte al macchione o alla macchia, e vale Non si lasciar persuadere nè svolgere.

SUL SODO, Maniera avv. Da senno; Senza scherzo; Seriamente.

VESTRIR SODO, V. VESTIR.

SOÈTA, s. f. T. de' Pesc. Specie di Ciprino o Carpio, Pesciolino d'acqua dolce viva, detto da Linneo *Cyprinus Nasus*. È di corpo un po' compresso ai lati e pellucido. Si mangia soltanto in frittura, per la sua piccolezza.

SOFÀ, s. m. Sofà; Lettuccio da sedere. STAR SEMPRE DAL LETO AL SOFÀ, Essere o Stare o simili, tra 'l letto e 'l lettuccio, vale Essere ammalaticcio, non intieramente sano.